

ADUNANZA DEL 30 NOVEMBRE 2001*Seduta pubblica***Oggetto: Conferimento cittadinanza onoraria alla scrittrice americana Frances Mayes.**

Consiglieri presenti alla votazione			
AGNOLUCCI ANGIOLO	1	FATAI ALESSANDRO PIETRO	19
ALBERTI PIETRO	2	GAMURRINI GIANFRANCESCO	20
ALBIANI IVO	3	GIALLI MARIA LUISA	21
ARCANGIOLI ALESSANDRO	4	GIUSTI GIANCARLO	22
ARTINI LUCIO	5	GRANDI GHERARDO	23
BADIALI DINO	6	IANNONE CIRO	24
BANCHETTI ANDREA	7	LUCCI LUCA	25
BENELLI PAOLO	8	LUCHERINI LUIGI	26
BIANCONI MAURIZIO	-	MAGLI MARCO	27
BIGONI PAOLO	9	MARCONI GIUSEPPE	28
BURATTI ROBERTO	10	MARCUCCI ALESSANDRA	29
CANOCCHI ROBERTO	11	MARZOCCHI ROBERTO	30
CAPORALI ALESSANDRO	-	MATTEUCCI GIUSEPPE	31
CHIERICONI GIANFRANCESCO	12	MEONI GIORGIO	32
CIPOLLESCHI ALESSANDRO	13	NEPI PAOLO	33
CUTINI ANDREA	14	NICCHI PAOLO	34
DE GIUDICI EMILIO	15	NICOTRA ALFIO	35
DIOZZI FABIO	16	PALLONI ALESSANDRO	36
DURANTI PIER LUIGI	17	POLVANI FABRIZIO	37
FALTONI PIER LUIGI	18	ROSSI MASSIMO	38
		SARRINI GIANNI	39

Prospetto degli assessori presenti

Cognome e nome	Pres.	Cognome e nome	Pres.
MERELLI ALBERTO	si	GHINELLI ALESSANDRO	si
ANGIOLINI ROSSELLA	-	ARRIGUCCI GIULIO	-
CHERICI ARMANDO	-	MACRI' FRANCESCO	-
BERTI PAOLO	-	CANTALONI GIANNI	si

Presidente	Andrea Banchetti
Segretario	Dr. Felice Strocchia
Scrutatori	Alessandro Palloni, Gianni Sarrini, Gianfrancesco Chiericoni.

Enunciato dal Presidente l'argomento iscritto al punto n. 8 dell'ordine del giorno, il Sindaco sottopone all'esame del Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

Premesso che la scrittrice americana Frances Mayes nei suoi libri "Sotto il sole della Toscana", "Beautiful Tuscany" e il recente "In Tuscany" non ancora tradotto in italiano, con dovizia di particolari, ha presentato al suo pubblico sparso in tutto il mondo – dato che i suoi libri sono stati tradotti in varie lingue straniere – la città di Arezzo;

Atteso che tale presentazione, ricca di ambientazioni e, nell'ultimo libro, anche di foto ha permesso a milioni di persone in tutto il mondo di conoscere Arezzo;

Rilevato che con parole sapienti ed ispirate la scrittrice ha saputo descrivere lo spirito e l'essenza della Fiera Antiquaria, rappresentando – quindi – un ottimo veicolo pubblicitario per far conoscere ed invitare turisti e visitatori alla Fiera di ogni mese, ad esempio in "Beautiful Tuscany scrive:

“La fiera antiquaria di Arezzo ha luogo la prima domenica di ogni mese, e tranne che in agosto, quando il caldo è davvero intollerabile, non ne ho mancata una. I banchi sono per lo più in piazza Grande, al centro e attorno, e poi seguitano verso il duomo, in piazza San Francesco (davanti alla chiesa col ciclo di affreschi di Piero) e in strade laterali. I commercianti espongono sui tavoli, sui marciapiedi e per strada mobili di pregio, opere d'arte o ciarpame di vario genere. Peraltro già di per sé, con un'ottantina di botteghe di questo tipo, Arezzo è una città di antiquari. Dietro i banchi, infatti, si aprono sulle vie i negozi normali, alcuni dei quali, i giorni della fiera, portano la merce fin sul marciapiede. Qui puoi trovare qualsiasi articolo: una culla decorata, una natura morta del XIX secolo grande quanto un'intera parete, cartoline trinate della Prima Guerra Mondiale, orci da giardino, stalli da coro. Lo scorso anno ho visto decorazioni della Seconda Guerra Mondiale, camicie dei prigionieri di guerra, ricordi del periodo bellico e uniformi inteccherite. Mi è capitata sott'occhio persino una fascia con la gialla stella di David e la scritta Jude, in vendita a tredici dollari. Ne ho sfiorato il bordo sfilacciato: qualcuno l'aveva portata. Mi è parso immorale comprarla o anche lasciarla lì, oggetto tra gli oggetti. Ovunque ci sono vetri di Murano, coloratissimi, che restano stranamente intatti nonostante il pigiapigia. E per ogni oggetto, non importa quanto buffo, lezioso o orribile, esiste sempre un compratore.”

E ancora *“In giugno la fiera antiquaria di Arezzo è più vasta e ricca che non in aprile o maggio. Trovo un busto ligneo di santo, una croce dorata e un bellissimo ritratto di giovane donna, databile attorno al 1910: posa seduta sul bordo di una sedia, ed emana una gran calma interiore. Le donne si affollano attorno a un banco di tende e merletti, che la proprietaria deve aver impiegato giorni e giorni a inamidare e stirare. Vedo un mucchio di federe del tipo che prediligo, quadrate, rifinite in merletto e coi bottoni di madreperla. Le ho già usate per i cuscini in tutte le camere, parendomi sostituire degnamente le testiere che non abbiamo; e fanno anche comodo per leggere a letto.”;*

Considerato quindi che le descrizioni artistiche ed economiche di Arezzo, presentate nelle molte pagine ancora in lingua inglese del libro "In Tuscany", fanno dell'opera complessiva di Frances Mayes un ottimo biglietto da visita per la nostra città: vista, guardata, osservata dalla lente – estremamente accreditata – di questa scrittrice amata nel suo Paese anche come sensibile poetessa;

Visto il parere favorevole del direttore dell'Ufficio Gabinetto del Sindaco in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs 267/2000 (T.U. Enti Locali);

Interpretando i sentimenti di gratitudine dell'intera città di Arezzo;

DELIBERA

Di conferire alla scrittrice americana Frances Mayes, per le motivazioni espresse in premessa, la cittadinanza onoraria della città di Arezzo.

Si dà atto che il dibattito relativo a tale punto è unificato con quello relativo al punto 7 (deliberazione C.C. n. 345 del 30.11.2001).

Il Presidente dichiara aperta la votazione del soprascripto schema di deliberazione, che ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti: 39

Voti favorevoli : 24

Voti contrari: 12 (Agnolucci Angiolo, Albiani Ivo, Arcangioli Alessandro, Cutini Andrea, De Giudici Emilio, Gialli Maria Luisa, Marzocchi Roberto, Meoni Giorgio, Nicchi Paolo, Nicotra Alfio, Polvani Fabrizio, Sarrini Gianni)

Astenuti: 1 (Nepi Paolo)

Non votanti: 2 (Chiericoni Gianfrancesco, Marconi Giuseppe).

La proposta viene approvata.

TM/